

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Opera nazionale d'assistenza per il personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco per l'esercizio 2011

Relatore: Primo Referendario Dott. Stefano Castiglione

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il Dott. Massimiliano Ricci

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 116/2012**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 14 dicembre 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 12 giugno 1969, con il quale l'Opera nazionale di assistenza per il personale del corpo nazionale dei Vigili del fuoco è stata sottoposta al controllo della Corte;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2011, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Primo Referendario Stefano Castiglione, e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Opera per l'esercizio 2011;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio predetto è risultato che:

- il contributo statale che, in sostanza, rappresenta l'unica significativa forma di contribuzione per l'Opera è risultato, per il 2011, in diminuzione del 64,10 per cento rispetto al 2010;

- i nuclei familiari assistiti sono in diminuzione passando dai 3.745 del 2008 agli odierni 2.832. Solo nel 2011 risultano diminuiti dell'8,44 per cento rispetto al 2010;

- l'Ente dovrà adottare, come già in precedenza segnalato, interventi incisivi volti alla gestione del considerevole patrimonio secondo criteri di efficienza ed economicità. Ciò allo scopo di evitare che gli immobili non utilizzati rappresentino solo una voce di costo non associata ad alcun servizio in favore degli assistiti;

- il saldo finanziario registra nel 2011 un disavanzo di 2.452.479 euro;

- la quota prevalente di entrate correnti (43,80 per cento) e costituita dai trasferimenti statali dovuti per il 20 per cento sui servizi delle tariffe a pagamento che ammonta, nel 2011, a 2.423.929 euro;

- i costi per l'assistenza climatica e assistenziale, che rappresentano l'88,93 per cento delle spese correnti, ammontano a 7.017.030 euro e registrano una contrazione, rispetto al 2010, del 21,45 per cento;

- l'ammontare dei residui attivi e passivi è pari, rispettivamente, a 146.143 euro e 946.977 euro;

- il risultato di amministrazione ammonta a 1.090.063, in diminuzione del 66,57 per cento rispetto al 2010;
- il conto economico registra un disavanzo pari a 3.224.694 euro, in aumento del 73,16 per cento rispetto al 2010;
- il patrimonio netto ammonta a 28.254.649 euro in diminuzione del 10,14 per cento rispetto al 2010;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2011 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Opera nazionale di assistenza per il personale del corpo nazionale dei Vigili del fuoco per detto esercizio.

L'ESTENSORE

f.to Stefano Castiglione

IL PRESIDENTE

f.to Ernesto Basile

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'OPERA NAZIONALE D'ASSISTENZA PER IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO PER L'ESERCIZIO 2011

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento. – 2. Gli organi e la relativa spesa. – 3. Le risorse umane. – 4. L'attività istituzionale. - 4.1. L'assistenza scolastica. - 4.2. L'assistenza climatica. - 4.3. Contributi assistenziali e polizza sanitaria. – 5. La gestione finanziaria. - 5.1. I risultati finanziari. - 5.2. Entrate correnti. - 5.3 Spese correnti. - 5.4. Spese in conto capitale. - 5.5. Le partite di giro. - 5.6. La gestione dei residui. – 6. Il conto economico. – 7. La situazione patrimoniale. – 8. La situazione amministrativa. – 9. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi degli art. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, in merito al risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Opera nazionale di assistenza per il personale del corpo nazionale dei Vigili del fuoco per l'esercizio 2011 nonché sulle vicende più significative del periodo successivo.

L'Ente in questione è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Interno (art. 22 dello Statuto dell'Opera), ed è stato assoggettato al controllo della Corte dei conti con decreto del Presidente della Repubblica del 12 giugno 1969.

Con determinazione n. 119/2011 del 20 dicembre 2011, la Corte dei conti ha riferito sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2010 (Atti parlamentari – Camera dei Deputati – XVI legislatura – Doc. XV n. 374).

1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento

L'ente, eretto a ente morale con decreto n. 630 del 30 giugno 1959¹, ha lo scopo di provvedere all'assistenza morale, culturale e materiale degli appartenenti al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dei loro familiari e orfani, in servizio e in quiescenza, gestendo gli istituti, le colonie, i centri di soggiorno, le case di riposo e ogni altro istituto di previdenza, assistenza e vacanza, favorendone lo sviluppo dell'attività sportiva.

Lo Statuto attualmente vigente è quello risultante a seguito delle modifiche del 9 marzo 2004² e prevede che (art. 2), per esigenze connesse al conseguimento delle finalità istituzionali, l'Ente possa avvalersi dell'opera del personale già in servizio presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile nonché, con apposita delibera del Consiglio di amministrazione, di personale esterno reclutato con oneri a carico dell'ente stesso e anche con contratto a tempo determinato.

L'articolo 5 dello Statuto identifica i mezzi finanziari con cui l'Opera persegue le proprie finalità istituzionali:

- a) quota dei proventi dei servizi a pagamento del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco;
- b) contribuzioni volontarie del personale del Corpo per le spese per i soggiorni;
- c) altre entrate provenienti da particolari attività dell'Opera, da enti pubblici e privati;
- d) ricavi derivanti dalla gestione degli istituti elencati nell'articolo 1 dello Statuto.

Peraltro, l'unica significativa forma di contribuzione rimane quella relativa alla quota dei proventi dei servizi a pagamento effettuati dal Corpo dei Vigili, quota che era in origine del 10%, poi elevata al 20% dalla l. n. 734/1973. La finanziaria 2008, all'art. 2, comma 615, ha ridotto la contribuzione introducendo il divieto di iscriverne stanziamenti negli stati di previsione dei Ministeri in correlazione a versamenti di somme all'entrata del bilancio dello Stato autorizzate da provvedimenti legislativi tra i quali, appunto, la legge n. 734/1973.

¹ Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 198 del 19 agosto 1959

² Le precedenti modifiche sono state ratificate con i DD.PP.RR. del 31 maggio 1964, del 21 maggio 1965 e dell'8 agosto 1978 (pubblicati rispettivamente nelle GG.UU. n. 177 del 21 luglio 1964, n. 130 del 19 giugno 1965 e n. 12 del 12 gennaio 1979).

In relazione a detta disposizione, la medesima legge finanziaria (art. 2, comma 616) ha previsto l'istituzione negli stati di previsione dei Ministeri di appositi fondi da ripartire, secondo le finalità stabilite dalla legge, con decreto ministeriale.

Pertanto, mentre in precedenza la somma veniva versata direttamente all'Opera, con il nuovo dettato normativo le risorse transitano in un fondo del Ministero dell'interno per essere riassegnate successivamente all'Opera con decreto ministeriale.

Alla luce di tali disposizioni l'Opera ha percepito nel 2011 circa il 40% di quanto conseguito, in media, negli ultimi tre esercizi (2008-2010).

La conseguente riduzione comporta per l'Opera, come verrà evidenziato nel capitolo attinente ai risultati contabili, l'adozione di misure straordinarie per garantire una regolare gestione.

2. Gli organi e la relativa spesa

Gli Organi dell'Opera sono il Consiglio di amministrazione³, il Presidente⁴, il Segretario generale⁵ ed il Collegio dei revisori⁶.

In base all'art.6 dello Statuto il Consiglio di amministrazione è composto dal Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile, in qualità di Presidente; dal Vice capo dipartimento vicario – Ispettore generale capo del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, in qualità di Vice presidente; da nove Direttori Centrali del Ministero dell'interno, in qualità di componenti; infine, da quattro rappresentanti del personale in servizio del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, in qualità di componenti⁷.

Spetta al Consiglio di amministrazione (art. 10 dello Statuto) deliberare in merito ai bilanci dell'Opera, alle modifiche dello Statuto, ai regolamenti, agli acquisti e alle vendite di beni mobili ed immobili.

A seguito della modifica statutaria intervenuta nel 2004 il Consiglio di amministrazione delibera anche in merito alle scelte ed alle assunzioni di personale esterno con contratto a tempo determinato ed alla attribuzione dei compensi in favore del Collegio dei revisori.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Opera, stipula i contratti in conformità alle deliberazioni consiliari, ordina le spese previste in bilancio e firma i relativi mandati.

A norma dell'art. 18 dello Statuto, il Collegio dei revisori, che dura in carica tre anni, è composto da tre membri effettivi e tre supplenti, nominati dal Presidente del Consiglio di amministrazione su designazione del Presidente della Corte dei conti, del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze.

Con delibera n. 215 del 20 marzo 2006 il Consiglio ha stabilito di corrispondere un gettone di presenza del valore di 70,00 euro ai revisori supplenti solo in caso di sostituzione del componente effettivo, diversamente dalla regolamentazione precedente che prevedeva, anche per i componenti supplenti, un compenso mensile a prescindere dall'effettiva presenza.

³ Nominato con decreto del Ministro dell'Interno del 2 marzo 2011 e successive integrazioni.

⁴ Il Presidente si identifica, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, con il Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile.

⁵ Nominata con delibera del CDA del 6 maggio 2009.

⁶ Nominato con determinazione del Presidente n. 2 del 24 marzo 2011.

⁷ Nominati con decreto del Ministro dell'Interno del 2 marzo 2011 previa designazione delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

Nella stessa delibera il Consiglio ha stabilito la misura del compenso del Presidente e dei componenti effettivi rispettivamente in 200,00 euro e 160,00 euro mensili lordi.

Per quanto attiene al Segretario Generale, proveniente anch'esso dai ruoli dell'amministrazione degli interni, il Consiglio Direttivo ne aveva rivalutato il compenso aggiuntivo stabilendo che, in ogni caso, non dovesse essere inferiore a quello dei Direttori dei Centri.

A tale riguardo la Corte, già nelle precedenti relazioni, aveva invitato a definire con precisione l'entità del suddetto compenso in quanto, allinearla a quello percepito dai Direttori dei Centri che hanno compensi diversi e che operano spesso solo in periodi stagionali, conduce all'oggettiva incertezza di una voce di spesa che, invece, esige una puntuale quantificazione. A tali osservazioni non è stato dato alcun seguito da parte dell'Opera.

Sono invariati i compensi degli altri organi.

Nella tabella che segue sono esposti i compensi erogati nel biennio 2010 – 2011 al Segretario Generale e al Collegio dei revisori dei conti.

Tabella 1

Compensi agli organi dell'Opera (in euro) – biennio 2010-2011

	2010	2011	Inc % sulle spese correnti	Var % 2011/10
Segretario Generale	21.437	20.392	0,26	-4,87
Presidente del Collegio dei revisori	2.400	2.400	0,03	0,00
Revisori dei conti	3.840	3.840	0,05	0,00
Totale	27.677	26.632	0,34	-3,77

La spesa per gli organi dell'ente è diminuita del 3,77% a causa della riduzione del compenso del Segretario Generale (-4,87%).

3. Le risorse umane

L'art. 14 dello Statuto prevede una segreteria tecnica cui è adibito personale scelto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Segretario Generale, tra il personale in servizio presso il Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile. Non avendo un proprio organico l'Opera si avvale di personale composto da dipendenti dell'amministrazione civile del Ministero dell'interno e personale amministrativo del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco.

A queste unità va aggiunto il personale necessario per far fronte alle esigenze connesse al funzionamento ed alla gestione delle istituzioni dipendenti (centri di soggiorno). A tale riguardo l'Opera si avvale di personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, sia dell'area amministrativa che di quella operativa.

Tale soluzione, analoga a quella adottata da altri enti-organo dello Stato, comporta un notevole contenimento degli oneri per il personale, limitati alla corresponsione degli emolumenti accessori e alle indennità di trasferta per le missioni effettuate nell'interesse dell'Opera, spese che sono le uniche a gravare sul bilancio dell'Ente come oneri di personale.

La consistenza effettiva del suddetto personale, per gli anni dal 2010 al 2011 è esposta nei seguenti prospetti.

Tabella 2

Unità di personale assegnato per tipologia di ufficio negli anni 2010- 2011

	2010	2011	Var % 2011/10
Dirigenti	1	1	0,00
Collaboratori	21	21	0,00
Personale presso i centri	21	15	-28,57

La riduzione del personale presso i centri (da 21 a 15 unità, pari a -28,57 %) ha permesso una riduzione di spesa del personale del 13,14 % poiché l'ente, sia nella stagione estiva che in quella invernale, per i centri di soggiorno di Cei al Lago, Merano e Montalcino, ha privilegiato l'affidamento dei servizi a ditte esterne.

Tale circostanza ha, pertanto, consentito di ridurre la spesa complessiva del personale, come riportato nella tabella seguente, anche se va evidenziata la maggiore spesa per le convenzioni alberghiere (euro 648.380,00).

Tabella 3

Emolumenti accessori del personale (in euro) presso i centri di soggiorno nel biennio 2010-2011

	2010	2011	Var % 2011/10
Personale centri	298.820	259.544	-13,14